

CIRCOLARE 05/2021

15/02/2021



RELEVANT  
BUSINESS MATTERS

LEGGE 30.12.2020 N. 178, ARTICOLO 1, COMMA 171 - 172

# BONUS INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO NOVITA' 2021 - 2022

A CURA DI

**MASSIMO VALENTE**  
**LUIGI MELLONI**

La legge finanziaria per il 2021<sup>1</sup> **ha prorogato sino al 31 dicembre 2022 la disciplina del credito d'imposta riconosciuto alle imprese che acquistano, anche in leasing, beni strumentali nuovi (macchinari, impianti e attrezzature varie) collegati ad investimenti effettuati nelle c.d. "zone assistite" del Mezzogiorno.**

In particolare, si tratta delle seguenti regioni:

- **Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Basilicata e Sardegna<sup>2</sup>;**
- **Abruzzo e Molise<sup>3</sup>.**

La disposizione in esame originariamente introdotta nel 2015<sup>4</sup>, con efficacia fino al 31 dicembre 2019, era già stata prolungata di un anno dalla precedente legge di bilancio 2020 e viene ora ulteriormente estesa al 31.12.2022.

In estrema sintesi, **l'agevolazione consiste in un credito d'imposta<sup>5</sup> sugli investimenti effettuati nel Mezzogiorno, nelle seguenti misure:**

- **25% dei costi sostenuti** da grandi imprese che investano **in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;**
- **10% dei costi sostenuti** da grandi imprese che investano **in determinati comuni delle regioni Abruzzo e Molise.**

Le percentuali sopra indicate sono **incrementate di 20 punti per le piccole imprese** (passando quindi rispettivamente da 25% a 45% oppure da 10% a 30%) **e di 10 punti per le imprese di medie dimensioni** (passando quindi rispettivamente da 25% a 35% oppure da 10% a 20%).

Il beneficio è escluso per i settori

- (i) creditizio, finanziario e assicurativo,
- (ii) siderurgico e carbonifero,
- (iii) delle costruzioni navali,
- (iv) delle fibre sintetiche,

---

<sup>1</sup> Articolo 1, commi 171 e 172 della Legge 178/2020.

<sup>2</sup> Aree caratterizzate da PIL, pro-capite, inferiore al 75% della media Ue, ammesse, in via derogatoria, a ricevere aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (aiuti destinati allo sviluppo economico di regioni che registrano insufficiente tenore di vita ovvero bassi livelli di occupazione).

<sup>3</sup> Aree connotate da PIL, pro-capite, ricompreso tra il 75 e il 90% della media Ue, ammesse, in via derogatoria, a ricevere aiuti di Stato ai sensi della successiva lettera c) del T.F.U.E. (aiuti destinati a favorire lo sviluppo di talune attività o regioni economiche salvaguardando il comune interesse).

<sup>4</sup> Articolo 1, comma 98 e seguenti, della legge n. 208/2015.

<sup>5</sup> Riconosciuto entro i limiti previsti dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020.

- (v) dei trasporti e relative infrastrutture,
- (vi) energetico e relative infrastrutture, ed anche, in generale
- (vii) per le imprese considerate in difficoltà secondo la definizione recata dalla comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01.

Circa i termini e le modalità di fruizione del contributo, **si precisa che il credito in oggetto:**

- **è utilizzabile esclusivamente in compensazione**, a decorrere dal periodo d'imposta in cui è stato effettuato l'investimento;
- **deve essere riportato nella dichiarazione dei redditi** relativa all'anno di maturazione del credito e in quelle successive sino al relativo/completo consumo.
- **tassabile ai fini IRES e IRAP**, in assenza di specifico esonero di legge, in ossequio al principio generale di derivazione dei redditi dalle risultanze contabili<sup>6</sup>;
- **cumulabile**, nel limite di spesa, **con gli aiuti de-minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio**, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

**Infine, per accedere al bonus occorre presentare apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate**, soggetta a specifica approvazione a cura del Centro Operativo di Cagliari e della competente prefettura in tema di monitoraggio antimafia, ed è fruibile entro predefiniti limiti massimi di investimento per ciascun progetto (rispettivamente pari a 3 milioni per le piccole imprese, 10 milioni per le medie imprese e 15 milioni per le grandi imprese).

---

<sup>6</sup> Circolare Agenzia delle Entrate 34/E/2016.

## CONTATTI



**LUIGI MELLONI**

LUIGI.MELLONI@RLVT.IT



**MASSIMO VALENTE**

MASSIMO.VALENTE@RLVT.IT



**RLVT - ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE**

VIA AVOGADRO, 12/ - 10121 TORINO - ITALIA T. +39 011 55 67 222 - INFO@RLVT.IT